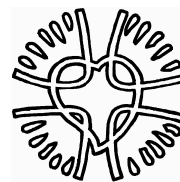


INTENZIONI S.S. MESSE DAL 20.05 AL 27.05

Sabato 19	Ore 18.30	def.ti Grespan Dejanice e Vanda; Marchesi Rina; Zambianco Angela e Pia
Domenica 20 <i>Ascensione</i>	Ore 9.00	def.to Bortoletto Antonio.
	Ore 11.00	def.ti Colombo Sergio; Dalla Toffola Giuliano e Gobbo Ugo; Tommaso; Antonio e Pierina.
Lunedì 21	Ore 18.30	def.ti Quaranta Natalina; Polella Saverio e Giovanna.
Martedì 22	Ore 18.30	def.ta Pace Annamaria
Mercoledì 23	Ore 18.30	def.ti Ziliotto Alfredo e Augusto; Biasiotto Ugo e Graziosa; Defend Noemi.
Giovedì 24	Ore 18.30	def.ti Ciriello Ondino e Lina
Venerdì 25	Ore 18.30	def.ti Ciribì Adalberto e fam.
Sabato 26	Ore 18.30	def.to Giugni Mario.
Domenica 27 <i>Pentecoste</i>	Ore 9.00	def.ta Furlanetto Teresa.
	Ore 11.00	def.ti De Leon Emiliana; Mendez Patricia; De La Cruz Maria.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesitv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

Ascensione ANNO B

20 maggio 2012

Dal Vangelo secondo Marco (16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



UN'ASSENZA CHE È UN'ARDEnte PRESENZA

COMMENTO DI P. ERMES RONCHI

Tre anni di predicazione, di libertà e di conflitti sembrano chiudersi con un bilancio fallimentare: undici uomini impauriti che stanno a fissare il cielo. Undici uomini che non hanno capito molto del Vangelo, se nell'ultimo incontro domandano: «È adesso che rifondiamo il regno di Israele?». Lui parlava del Regno di Dio, loro capivano il regno di Israele. E invece di restare con loro, di spiegare ancora, di accompagnarli ancora, Gesù se ne va! Con un atto di enorme fiducia negli uomini «Ce la farete» dice.

Fra sangue e miracoli, fra veleni e fatiche, tra parole inascoltate e parole potenti. Io ce la farò, io salverò un pezzetto di Dio in me, lo aiuterò a incarnarsi ancora in queste strade. Cristo se ne va con un atto di fede nell'uomo.

Ma Cristo non se ne è andato se non dai nostri sguardi.

Egli è il Vicino-lontano, come scrive la mistica Margherita Porete, remoto e prossimo, oltre il cielo e dentro tutte le cose, oltre ogni forma e più intimo a me di me stesso. La sua assenza è diventata una più ardente presenza.

Noi restiamo nella storia a fidarci di un corpo assente, a fidarci di una Voce! Io sto con la Voce, continuo a starci, perché la senti cantare dentro, la senti riaccenderti e farti cuore.

Cristo non è andato in alto, è andato avanti, assente e meno assente che mai. Cristo non si è spostato di luogo, è andato oltre. Il Vangelo, a sorpresa, oggi parla più degli apostoli che di Gesù. Di una missione che ricevono, e io con loro: «Annunciate». Niente altro. Non dice: organizzate, occupate i posti chiave, emanate leggi, ma semplicemente: «Annunciate».

Che cosa? Il Vangelo. Non le mie idee più belle, non la soluzione di tutti i problemi, non una politica o una teologia migliori: solo il Vangelo, la storia di Cristo.

E mi sembra persino facile, quando lo amo e lo respiro! L'ultimo versetto chiude il Vangelo di Marco e al contempo apre il mio: «Il Signore operava insieme con

loro». Il verbo greco suona così: «Il Signore era la loro energia». Cristo, il Vicinolontano, forza del cuore, sinergia degli amori. Una famosa preghiera dice: «Cristo non ha mani se non le nostre mani; non ha piedi se non i nostri piedi». Vorrei capovolgere questa preghiera e dire: Sono io che non ho mani se non sono le mani di Cristo. Io che non ho voce, non ho parole, non desidero o sogni veri, se non sono quelli venuti dal Vangelo. Non ho un mio amore se non è sinergia con l'amore di Dio.

AVVISI PARROCCHIALI

Martedì 22: presso la Casa della Comunità alle ore 17.00 studio del Vangelo.

Mercoledì 23: Il movimento Rinnovamento nello Spirito propone una veglia di preghiera in Chiesa con preghiera allo Spirito ed adorazione eucaristica in preparazione alla festa di Pentecoste. Inizio alle ore 20.45.

Venerdì 25: alle ore 19.15 in Chiesa quarto ed ultimo appuntamento del fioretto del mese di Maggio per i bambini del catechismo e le loro famiglie.

Sabato 26: - Alle ore 16.00 quarta riunione dei ragazzi delle classi superiori per organizzare il Grest di giugno.

Domenica 27: - Solennità di Pentecoste. Dopo le Messe del mattino possibilità di iscrizione al Grest.

- Alle ore 11.00 Santa Messa di conclusione del catechismo e presentazione dei cresimandi alla comunità.

La parrocchia propone un pellegrinaggio parrocchiale a San Vito al Tagliamento. Si terrà sabato 16 giugno con partenza alle ore 14.00. Chi desidera partecipare scriva il proprio nominativo nel foglio in fondo alla Chiesa.